

Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE PROTEZIONE CIVILE PIANIFICAZIONE EMERGENZA

Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Αl

Comitato per la difesa dei cittadini dalle inondazioni

21012 CASSANO MAGNAGO (VA) Email: comitatoalluvionicassano@gmail.com

e, p.c.

Sua Ecc. Prefetto di Varese Piazza Libertà, 1 21100 VARESE (VA) Email: prefetto.prefva@pec.interno.it

Spett.le Sig. Sindaco del Comune di Cassano Magnago Via Volta, 4 21012 CASSANO MAGNAGO (VA) Email: protocollo.comune.cassanomagnago@pec .regione.lombardia.it

Oggetto : Incongruenza delle zone omogenee di rischio e dei livelli di criticità del Piano di Emergenza Comunale di Cassano Magnago (Va) con quelli di Regione Lombardia.

Con riferimento alla Vs lettera del Comitato per la difesa dei Cittadini dalla inondazioni di Cassano Magnago (Va) del 12 dicembre 2017, si precisa quanto segue:

– la criticità segnalata in merito alla diversa corrispondenza della zona omogenea di riferimento indicata nel Piano di Emergenza comunale approvato con D.C.C. n. 8 del 16/03/2017 (la cui copia non è stata inviata a questa Struttura e pertanto non presente nel DDS 9819 del 04/08/2017) rispetto a quella identificata da Regione Lombardia, ne richiede, da parte dell'amministrazione Comunale di Cassano Magnago, il recepimento e

Referente per l'istruttoria della pratica: MASSIMO NORIS Tel. 02/67652067

l'aggiornamento nell'attuale e vigente Piano di Emergenza comunale, per conseguire l'uniformità delle zone omogenee, così come contenute nell'aggiornamento della Direttiva regionale, approvato con D.G.R. X/4599 del 17.12.2015, al fine di evitare problematici equivoci.

Per quanto riguarda invece la individuazione di due livelli di criticità all'interno del territorio, preme segnalare:

- che il Comune di Cassano Magnago distingua un codice ARANCIONE in chiaro o scuro non è possibile perchè fonte di confusione; il colore ARANCIONE individua sempre una criticità MODERATA di allertamento, come previsto nella Direttiva Regionale sopra citata. Nell'aggiornamento del Piano di Emergenza, l'Amministrazione Comunale potrà però prevedere, nel modello d'intervento relativo ai vari scenari di rischio, le specifiche modalità d'intervento modulandole in base alle caratteristiche localizzate e provvedere poi alla relativa comunicazione/informazione da rivolgere alla popolazione, specificando, i differenti comportamenti di autotutela da adottare per i vari scenari di rischio individuati.

Si ritiene pertanto necessario, come richiamato nella nota prot. n. 2110 del 22/02/2016 a firma dell'Assessore Regionale, provvedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e all'attuazione di tutte le forme di comunicazione e informazione alla popolazione, ritenute più efficaci dall'Amministrazione Comunale, per sensibilizzare la popolazione al rischio presente e alle misure di autotutela da adottare.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

MASSIMO NORIS